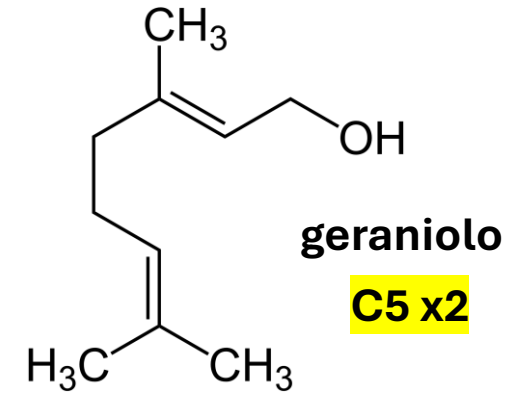


IRIDOIDI



Gli iridoidi: caratteristiche generali

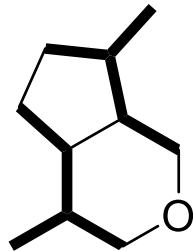
Composti **monoterpenici ossigenati** che derivano dal **geraniolo**



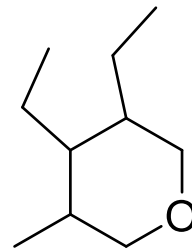
Costituiti da un anello **ciclopentanico fuso ad un anello a 6 termini** contenente ossigeno

La **rottura di un legame sull'anello** ciclopentano dà luogo a una sottoclasse nota come secoiridoidi

Gli iridoidi sono tipicamente presenti nelle piante come **glicosidi**, il più delle volte legati a glucosio



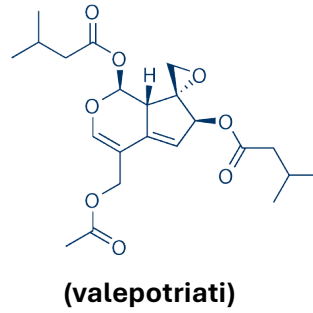
Iridoidi



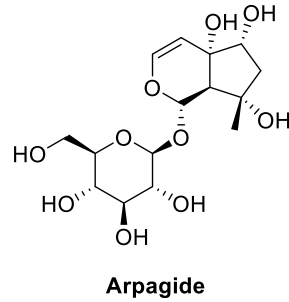
Secoiridoidi

I PRINCIPALI IRIDOIDI

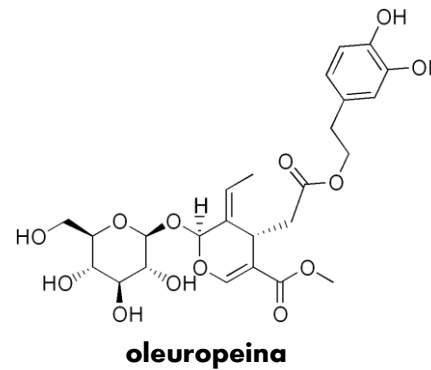
- Iridoidi non glicosidici



- Iridoidi glicosidici



- Secoiridoidi



Introduzione alla parte speciale

Piante officinali e piante medicinali

2. Ai fini del presente decreto, per piante officinali si intendono le piante cosiddette medicinali, aromatiche e da profumo, nonché le alghe, i funghi macroscopici e i licheni destinati ai medesimi usi. Le piante officinali comprendono altresì alcune specie vegetali che in considerazione delle loro proprietà e delle loro caratteristiche funzionali possono essere impiegate, anche in seguito a trasformazione, nelle categorie di prodotti per le quali ciò è consentito dalla normativa di settore, previa verifica del rispetto dei requisiti di conformità richiesti.

Articolo 1 Testo unico sulle piante officinali
(D.lgs. 21 maggio 2018, n. 75)



Papavero da oppio



Basilico



Rosa



Fucus



Reishi



Piante officinali

Sono piante utilizzate per ottenere «**sostanze utili**» in diversi ambiti, come:

- salute
- alimentazione
- cosmetica
- profumeria

👉 Comprendono **piante medicinali, aromatiche e da profumo**

Piante medicinali

✓ Contengono **principi attivi** con attività biologica

Utilizzate a scopo **terapeutico** e **preventivo**

Impiegate in:

- farmaci
- fitoterapia

👉 Esempio: camomilla, papavero da oppio, etc

Piante aromatiche

Ricche di **essenze**

Caratterizzate da **odore e sapore intensi**

Utilizzate principalmente:

- in cucina
- come aromatizzanti
- in erboristeria

👉 Esempio: rosmarino, basilico, timo

Piante da profumo

Coltivate per l'estrazione di

sostanze odorose

Usate in profumeria e cosmetica

👉 Esempio: lavanda, rosa,

DROGA

la pianta, o una sua parte, utilizzata per scopi officinali

Droga organizzata

conserva la struttura anatomica della pianta ed è quindi riconoscibile dal punto di vista morfologico.

- Mantiene **tessuti e organizzazione cellulare**
- **identificabile macroscopicamente e microscopicamente**
- **Esempi:** foglie di belladonna, fiori di camomilla, semi di psillio

Droga non organizzata

priva di struttura anatomica riconoscibile, costituita da secreti o prodotti metabolici della pianta.

- Non presenta tessuti vegetali organizzati
- Non è identificabile morfologicamente
- **ESEMPLI:** Gomme (es. gomma arabica); Resine (es. resina di pino); Oleoresine; Lattice (es. lattice di papavero); Oli essenziali/essenze;

Gomme (es. **gomma arabica**): essudati patologici (polisaccaridi) (NB: differenza con gomma naturale, caucciù)

Essenza/olio essenziale: una miscela complessa di sostanze volatili, odorose, apolari, ottenute per distillazione o spremitura

Resine (es. resina di pino): miscela di sostanze apolari, principalmente non volatili (diterpeni); semisolido

Oleoresine (o balsami)

Lattice (es. lattice di papavero): un fluido lattiginoso, generalmente biancastro, prodotto da cellule o canali secretori (laticiferi), contenente una dispersione di diverse sostanze organiche.

